

Credito Cooperativo l'istituto si conferma "leader" del 2015



di Fabiana PACELLA

Se la sfiducia nei confronti degli istituti di credito minori, in Italia, avanza, il Salento lancia segnali forti in senso contrario. La virata arriva dalla Banca di Credito Cooperativo di Leverano, per il secondo anno consecutivo prima della classe su 40, secondo la classifica di settore stilata da Milano Finanza e Italia Oggi, quotidiani di economia e dei mercati finanziari, nell'Atlante delle banche leader 2015.

Con una nuova impennata, sulla scorta della crescita datata 2014, si consolida la ripresa della raccolta clienti e, con essa, la mission di prossimità tipica delle banche del territorio.

Scompare dalla classifica, un'altra salentina, la Banca di Credito Cooperativa di Terra d'Otranto, sferzata da una complessa inchiesta giudiziaria tuttora in corso e prossima al possibile rinnovo delle cariche sociali, che un anno fa si era attestata su un lusinghiero 17° posto.

Restano invece in classifica, altre due pugliesi quali la Bcc di Locorotondo e il credito cooperativo di Santeramo, rispettivamente all'undicesimo e sedicesimo posto; la prima perde quattro posizioni rispetto a un anno fa, la seconda ne guadagna una.

L'istituto leveranese, presieduto da Lorenzo Zecca, ha visto raddoppiare l'utile netto, con un utile del 94,94 per cento. Altri 12 mesi insomma sono bastati per raggiungere i risultati dell'anno precedente prima e migliorarli poi. I mezzi amministrati infatti sono saliti

all'11,27%, il margine di intermediazione è pari al 12,90%, l'incremento del risultato di gestione a 24,61%.

Cifre percentuali che danno ossigeno considerato che negli ultimi mesi la domanda di credito dell'economia si è abbassata come si è ridotta anche l'erogazione di nuovo credito, al fine di preservare la dotazione patrimoniale e contenere i rischi.

«L'utile di esercizio è pari a 4,164 milioni di euro - si legge nella relazione di bilancio Bcc datata 2014 - e registra un incremento di 2,028 milioni rispetto al 31 dicembre 2013, mentre il margine di intermediazione si è portato a 7,506 milioni di euro».

Le numerose attività sul territorio che coinvolgono studenti di ogni ordine e grado, categorie deboli, anziani, cultura e promozione, portate avanti dal credito cooperativo, hanno di sicuro aumentato la fidelizzazione portando ai risultati evidenziati dai quotidiani finanziari nazionali.

Come più volte rimarcato dal presidente Lorenzo Zecca, orgoglio e scopo della Bcc di Leverano, è il territorio nelle sue molteplici sfaccettature, su cui e per cui la banca è un'istituzione e un punto di riferimento.

Ragion per cui l'avanzata del credito cooperativo di Leverano non si ferma al secondo successo nazionale consecutivo, e promette di investire per il futuro, lungo la doppia direttrice dell'etica e della prossimità.



**Un utile di esercizio
di oltre 4 milioni
due in più rispetto
al dicembre del 2013**